

30 Giugno XV°

Comm. Gino Cucchetti  
Capo Ufficio Stampa R. Prefettura  
PALERMO  
=====

Caro Cucchetti,  
grazie per il cordiale e concreto interessamento.  
Se "IL GIORNALE DI SICILIA" ha effettiva intenzione di utilizzare la  
mia collaborazione, pubblichì il mio articolo sui legionari universi-  
tari sul Fronte Sud circa il quale Marroni un mese e mezzo addietro mi  
assicurò "per uno di questi giorni" la pubblicazione.  
Grazie e molti cordiali saluti da



della mia parlata per l'10.  
 di ritorno, ho detto il verbi-  
 camento dello stato suo pre-  
 sente - il mio volubris an-  
 namento quale semplice  
 cancelleria nella Direzione  
 Reale.

Uso tanto io abbia sempre  
 niente delle promesse e  
 talora delle assicurazioni.  
 (che sono state per di una  
 volta state nel mio impiego  
 anche al momento della stampa)  
 subito per a qualche  
 mano diretta - il camerata  
 Cucchi, queste promesse e  
 queste assicurazioni non  
 hanno avuto alcuna ~~parte~~  
 concreta realizzazione.

Quello che è avvenuto ed avviene  
 è ignoto e affarista nell'istesso  
 tempo, e io chiedo il suo inter-  
 vento nella forma più energica  
 e più formale che sia possibile.  
 Ho rifiuto di pensare

~~non essere il nostro ruolo~~  
 dopo una attesa di tredici  
 mesi, la presenza di qualunque  
 uomo si rivelerebbe senza  
 una così fragorante quanto  
 impetuosa corbellatura

Il regime ha sempre sulle  
 nostre speranze a favore  
 di vedere di tutto dire.  
 Con lo spirito avvelenato  
 fu a questo momento  
 giustizia che il partito della  
 di volontari si liberava

5  
an instrument a man  
of course. Adam always  
myself when we are at  
subject a category  
in certain the same  
names mean the same  
names, relations in the  
world a model a  
stock set experiment of  
formal (model a stock  
the the names a stock  
names are names a  
features as in the  
felt that the names  
felt a man shows  
subject that the  
was confident, more  
in).

L'altra parte della ~~parte~~  
 e infatti da parte mia è  
 giunta alla carne met'  
 come veniva conosciuta  
 Ma non voglio a modo di  
 una esperienza di fatto che  
 in due anni (tra i periodi  
 tornavo in fo e quello tra  
 dove sono state giudicate  
 in ho pubblica ho formo  
 questa arte, mentre nel  
 mondo, come ho detto  
 per un periodo equivalente  
 che uso per formare una  
 uso eccellente  
 Si compaiono  
 E' la prima volta che io  
 un average a bi in questo

habe nun nicht mehr  
zu schreiben  
wäre es ein  
großes Vergnügen  
für mich zu sein  
wenn ich Sie  
noch einmal  
sehen könnte  
ich habe Sie  
schon oft  
gesehen  
und Sie  
sind mir  
sehr  
lieb  
wäre es  
ein  
großes  
Vergnügen  
für mich  
zu sein  
wenn ich  
Sie  
noch  
einmal  
sehen  
könnte  
ich habe  
Sie  
schon  
oft  
gesehen  
und Sie  
sind mir  
sehr  
lieb

Nel canto mio non è momento  
 la paroluto, ~~esprimendo~~  
 fiducia vera ~~esprimendo~~ di  
 solo non tralasciando alcuna  
 occasione ~~per~~ perché la mia richiesta  
 più che legittima, venisse sempre  
 imponente alla prima sempre  
 venia.

Con Alberto Pirelli tale  
 vera fiducia è durata  
 otto mesi (sicco otto mesi)  
 finché non è nato il caso  
 incidente. Col nuovo direttore,  
 che fin dal primo giorno  
 del suo arrivo mi ha fatto  
 espletto dichiarazioni (che  
 ho tenuto non meno esplet-  
 tamente a non mentire)

dott. Cesare Marconi  
direttore del giornale di Sicilia.

Palermo

egregio direttore,

~~Questa~~ ~~presta~~ la prego <sup>volar</sup> ~~mi~~  
~~potrei~~ fare tenere al mio indirizzo  
vostro di Napoli: le fotografie  
alligato al mio articolo, ~~per~~  
depo unitamente al manoscritto.

Perie e distinti saluti da

27.7.1933 XL

Caro Cuahelt

Caro comm. Cuahelt,  
Sabato, nella Beve epatica che  
ho fatto a Palermo, non ~~sono~~<sup>ho</sup>  
potuto trovarla. Adesso non so,  
come e quando potrò venire a  
Palermo.

Input mi urterebbe conoscere  
qualora circa la postica  
cui l'ho intercettata e che  
desidero definire ~~in un modo~~  
~~qualunque~~ subito, per una  
tranquillità del mio spirito.

La prego quindi, di non le-  
verla troppo disturbata, forse conosciuta  
l'orto del mio interessamento,  
in modo che io possa convenientemente  
risolverlo. Il mio  
decreto trascritto è il seguente  
da Roma 10.

frase molto cara a tutti  
per il suo ardore e spirito  
volontario, e anche a tutti  
i suoi migliori amici ed amici  
in attesa di vedere le sue nuove

~~ff~~

SINDACATO INTERPROVINCIALE FASCISTA DEI GIORNALISTI  
PALERMO - PIAZZA BOLOGNI

CONFEDERAZIONE NAZIONALE  
DEI PROFESSIONISTI E DEGLI ARTISTI

Sig.

Dott. Gaetano Falzone  
Banco di Sicilia



TRAPANI



SINDACATO INTERPROVINCIALE FASCISTA DEI GIORNALISTI

PALERMO - TEATRO MASSIMO

PIAZZA BOLOGNI

CONFEDERAZIONE NAZIONALE  
DEI PROFESSIONISTI E DEGLI ARTISTI

Palermo 7 ottobre 1937 XV

Caro Falzone,

Conformemente alla nostra ultima conversazione, la informo di avere conferito col Direttore del Giornale di Sicilia, Comm. Marrone, il quale mi ha confermato che il suo articolo sarà prossimamente pubblicato.

Cordiali saluti

SINDACATO INTERPROVINCIALE FASCISTA DEI GIORNALISTI  
IL SEGRETARIO

*Stefano Jodice* 6

Palermo 30/8/37 XV

Egr. Sig. Dott. GAETANO FALZONE

TRAPANI

L'articolo da ella rimessomi va bene, ma è troppo lungo: col giornale ridotto a sei pagine noi non possiamo ospitare articoli che superino = illustrazioni comprese = la colonna e mezzo. La preghiamo di ridurlo a tale misura e rimandarcelo.

Saluti fascisti.

IL DIRETTORE

*Cesare Manca*

**ABBONAMENTI**  
 Per l'Italia: L. 100  
 Per l'Estero: L. 120  
 Per l'Estero: L. 150  
 Per l'Estero: L. 180  
 Per l'Estero: L. 200  
 Per l'Estero: L. 250  
 Per l'Estero: L. 300  
 Per l'Estero: L. 350  
 Per l'Estero: L. 400  
 Per l'Estero: L. 450  
 Per l'Estero: L. 500  
 Per l'Estero: L. 550  
 Per l'Estero: L. 600  
 Per l'Estero: L. 650  
 Per l'Estero: L. 700  
 Per l'Estero: L. 750  
 Per l'Estero: L. 800  
 Per l'Estero: L. 850  
 Per l'Estero: L. 900  
 Per l'Estero: L. 950  
 Per l'Estero: L. 1000

# GIORNALE DI SICILIA

**INSERZIONI**  
 Per l'Italia: L. 100  
 Per l'Estero: L. 120  
 Per l'Estero: L. 150  
 Per l'Estero: L. 180  
 Per l'Estero: L. 200  
 Per l'Estero: L. 250  
 Per l'Estero: L. 300  
 Per l'Estero: L. 350  
 Per l'Estero: L. 400  
 Per l'Estero: L. 450  
 Per l'Estero: L. 500  
 Per l'Estero: L. 550  
 Per l'Estero: L. 600  
 Per l'Estero: L. 650  
 Per l'Estero: L. 700  
 Per l'Estero: L. 750  
 Per l'Estero: L. 800  
 Per l'Estero: L. 850  
 Per l'Estero: L. 900  
 Per l'Estero: L. 950  
 Per l'Estero: L. 1000



SIGNOR

DOTT. GAETANO FALZONE  
 BANCO DI SICILIA

TRAPANI

*Handwritten signature in blue ink, possibly 'Falzone', with a large flourish.*



R. PREFETTURA DI PALERMO

GABINETTO

Ufficio Stampa

Palermo 24 Giugno 1937/XV

Caro Falzone,

Ho parlato di Te con Marroni e mi ha confermato che nulla è mutato nei tuoi riguardi al Giornale e che se presenterai degli articoli interessanti, meditati e di attualità sarà ben lieto di pubblicarli.

Auguri e cordiali saluti

*Giuseppe*



Preg/mo.

Cav. Dott. GAETANO FALZONE

TRAPANI

Via Roma, 16

2



R. P. A DI PALERMO

GABINETTO



IL SEGRETARIO

Palermo, li 2 agosto 1937. XV

Caro Falzone,

Con riferimento alla sua del 31 s.m., La informo che, in pari data, ho scritto alla Direzione del Giornale di Sicilia.

Saluti fascisti

SINDACATO INTERPROVINCIALE FASCISTA DEI GIORNALISTI  
IL SEGRETARIO

*V. Falzone*

SINDACATO INTERPROVINCIALE  
FASCISTA DEI GIORNALISTI

PALERMO - TEATRO MASSIMO  
PIAZZA BOLOGNI



Sig.

Dott. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi 16

C I T T A

# SINDACATO INTERPROVINCIALE FASCISTA DEI GIORNALISTI

PALERMO - ~~TEATRO MASSIMO~~  
PIAZZA BOLOGNI

Palermo 1° novembre 1937 XVI

CONFEDERAZIONE NAZIONALE  
DEI PROFESSIONISTI E DEGLI ARTISTI

Caro Falzone,

Non potendo attenderla, perchè impegnato in una riunione, la informo che ieri ho messo al corrente della quistione che la riguarda il Segretario Federale.

Per quanto, poi, si riferisce al suo articolo, posso assicurarla che esso è già stato composto e che sarà pubblicato in uno dei prossimi giorni.

Cordiali saluti fascisti

SINDACATO INTERPROVINCIALE FASCISTA DEI GIORNALISTI  
IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

SINDACATO INTERPROVINCIALE FASCISTA DEI GIORNALISTI  
PALERMO - PIAZZA BOLOGNI

---

CONFEDERAZIONE NAZIONALE  
DEI PROFESSIONISTI E DEGLI ARTISTI

Sig.

Dott. Gaetano Falzone

PALERMO

=====

23 agosto 1937 'XV

XXXXXXXXXXXX

Via Mario Papisardi n.16

ALL'ON. LE UMBERTO GUGLIELMOTTI  
Segretario Nazionale Sindacato Giornalisti

ROMA

Onorevole Gerarca,

Completo quanto le ho detto a voce, sabato sera, nell'atrio della Casa del Fascio di Palermo.

Sono l'unico volontario in A.O. dell'Albo della Sicilia, come riferitole dal camerata Consiglio.

Di ritorno dall'Africa, ho chiesto un collocamento nelle relazioni locali. La mia richiesta non ha avuto fino a questo momento alcun esito.

In compenso, il "Giornale di Sicilia" del quale fin dal 1933 sono stato attivissimo collaboratore ordinario, regolarmente retribuito a fine mese secondo il numero degli articoli ospitati, ha sospeso praticamente la mia collaborazione dal momento del mio ritorno dall'A.O.

Al Segretario di categoria, Vincenzo Consoglio, e al Capo Ufficio Stampa della Prefettura, Gino Cucchetti, il "Giornale di Sicilia" ha assicurato che nulla osta da parte del quotidiano alla mia collaborazione e che la stessa è sempre graditissima, i miei articoli sistematicamente non sono stati pubblicati, il che è un pratico rifiuto.

Tali assicurazioni sono state anche date all'on. Ministero della Stampa, dal quale ne ho avuto comunicazione con lettera del Direttore Generale della Stampa Italiana.

Tale evidente "pigliata per fesso" a carico di un fascista volontario in A.O. e fondatore de "L'Appello", attuale organo ufficiale del GUF della Sicilia, di recente dal sottoscritto donato al PNF, ha portato a un incidente col fu direttore Valentino Piccoli, conclusosi sul terreno.

Il secondo ha mostrato chiaramente di prediligere la strada suo predecessore, confermando il mio sospetto che sia l'uno che l'altro ricevano una superiore imbeccata che in questo caso non può essere altro che quella del proprietario Giuseppe Ardizzone, noi antifascista militante e animatore della campagna Matteottiana lemo.

Poiché nemmeno il più lontano appunto è stato possibile farla mia correttezza professionale, ma tutti indistintamente gli esponenti del giornale hanno tenuto reiteratamente a manifestare di essere più che lieti di avermi come collaboratore, io debbo pensare che il giuoco che si vuole fare ai miei danni è quanto mai pidissimo e vile.

Io non dovrei, dopo tredici mesi dal mio ritorno dall'A.O. tenere con Lei questo discorso per ottenere il ristabilimento di status quo che, come Lei ha riconosciuto nel corso della conversazione, rappresenta un mio diritto: mi vergogno io stesso di ciò che succede.

Dall'azione del camerata Vincenzo Consiglio, redattore del "Giornale di Sicilia", azione svolta in buona fede ma senza la necessaria energia, io non ho più nulla adesso da attendermi.

Invece da Lei mi è lecito attendere pronta e serena giustizia fascista, specie oggi che il Regime non fa diversità d'interessamento fra Nord e Sud.

E sono sicuro di averla oltre che per la legittimità incontestabile del mio diritto, dal fatto di avere affidato il conseguimento di questo mio diritto ad un perfetto e valoroso squadrista.

Mi ritenga, in attesa di ricevere Sue comunicazioni, il Suo voto gregario

(Dr. Gaetano Falzone)

Trapani 25 ottobre 1937 XV  
presso Banco di Sicilia

**Eccellenza,**

il sottoscritto é stato collaboratore ordinario, regolarmente retribuito, del "Giornale di Sicilia" fin dal 1933, per il quale giornale ha anche prestato servizi speciali, oltre che in Italia, in Ungheria, America del Nord e Africa Orientale.

Il sottoscritto ha partecipato da Volontario, quale Camicia Nera, alla campagna A.O. ed é il solo dell'Albo Professionale della Sicilia in queste condizioni.

Dal momento del suo ritorno, luglio 1936, la sua collaborazione al quotidiano, oltremodo frequente nel passato, é stata spezzata.

Dopo otto mesi di attesa fiduciosa durante i quali il sottoscritto riceveva continue dichiarazioni rassicuranti circa il ripristino della sua collaborazione, nasceva l'incidente col direttore Valentino Piccoli.

Il nuovo direttore ha tenuto a fare conoscere ai vari competenti organi locali che nulla osta per il ripristino della mia collaborazione, ma ha automaticamente lasciato dormire i miei articoli.

Durante 15 mesi la legittimità del mio diritto, contro il quale dallo stesso Giornale non é stata fatta eccezione alcuna, é stata offesa e frustrata in onta alle disposizioni superiori di agevolare i reduci A.O., compito che nella fattispecie non sarebbe troppo gravoso, essendo io il solo volontario in A.O. della categoria.

Chiedo giustizia e fascistico intervento alla E.V.

Mi permetto infine pregare la E.V. di concedermi una udienza onde potere chiarire e documentare.

Rispettosamente.

(Dott. Gaetano Falzone)